

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00034327
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67
RV - RELAZIONI	
RVE - STRUTTURA COMPLESSA	
RVEL - Livello	0
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	paramento liturgico
OGTV - Identificazione	insieme
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	NO
PVCC - Comune	Oleggio
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	19/V
INVD - Data	NR (recupero pregresso)
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	VB
PRVC - Comune	Malesco
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	NO

PRVC - Comune	Novara
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRD - DATA	
PRDU - Data uscita	1981
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1850
DTSF - A	1899
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura italiana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	seta/ tessitura a telaio
MTC - Materia e tecnica	filo dorato/ lavorazione a telaio
MTC - Materia e tecnica	seta/ broccata in seta
MTC - Materia e tecnica	seta/ liseré
MTC - Materia e tecnica	seta/ raso
MTC - Materia e tecnica	lino/ tela
MIS - MISURE	
MISV - Varie	altezza galloni 1; 3.3/ rapporto 47-49 ca
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il paramentale si compone di una pianeta, una stola ed un manipolo. Motivo decorativo: definito da un ramo spinoso con foglie a grappolo che si sovrappongono intersecandosi ad una sequenza di foglie o fiori trilobati con andamento verticale a sinusoide. Nelle anse si dispongono rametti con quattro boccioli e due fiori di dalia rivolti a destra e sinistra. Sul fondo avorio risaltano il color rosso arancione dei fiori (che prevale come tinta) ed il verde delle foglie trilobate. Orditi: uno di fondo avorio (126 fili/cm). Trame: una di fondo in seta avorio alternata ad una in seta verde (46 colpi/cm). Otto trame broccate in seta avorio, azzurro, blu, rosso-arancione, rosa, cremisi, nero, giallo. Proporzioni: ogni due colpi della trama di fondo si alterna una trama broccata. Costruzione tecnica: il fondo è costituito da un raso da 8 realizzato da un ordito di fondo in seta avorio e da una trama di fondo variante in seta avorio e verde. Sul fondo raso faccia-ordito la trama di

fondo in seta verde slega sul diritto per definire le foglie trilobate. I fiori e il ramo fogliato con spine sono realizzati con trame broccate slegate. Galloni: con motivo stilizzato a foglie alternate a bacche disposte a zig zag; eseguito a telaio [Continua in OSSERVAZIONI].

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto

NR (recupero pregresso)

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza

documentaria

ISRS - Tecnica di scrittura

a penna

ISRT - Tipo di caratteri

lettere capitali

ISRP - Posizione

Su foglio appuntato con spillo.

ISRI - Trascrizione

MALESCO 19/24

NSC - Notizie storico-critiche

Il paramentale proviene dal fondo tessuti dell'ex Museo Diocesano di Novara, parzialmente depositato ad Oleggio dal 1981 a cura della Commissione d'arte Sacra della Curia novarese (Comunicazione orale p. Augusto Mozzetti, parroco di Oleggio, don Teresio Brustio, don Tino Temporelli membri della Commissione). Per l'istituzione del Museo diocesano si fa riferimento alla scheda cartacea n. 307. Il biglietto appuntato - scritto al momento del trasferimento - indica la parrocchia di provenienza, in questo caso Malesco, vicariato di S. Maria Maggiore, provincia di Novara (Comunicazione orale don Tino Temporelli); mancano però dati d'archivio indicanti l'esatta collocazione originaria del parato (per la chiesa di Malesco: G. Barlassina - A. Picconi, Novara Sacra, Novara 1933, pp. 211-214). In mancanza di riscontri documentari e confronti si propende per una datazione alla seconda metà del XIX secolo: il motivo decorativo appare una ripresa di modelli settecenteschi per le linee ondulate sovrapposte ed intersecanti, ma la poca cura riscontrabile nella definizione del disegno e delle forme, la limitata varietà dei colori nella definizione dei tralci, inducono ad una datazione ottocentesca. Tale ipotesi è sostenuta dalla tipologia tecnica: un raso da 8 che, per regolarità dell'intreccio e dei filati, pare eseguito al telaio meccanico.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 48664

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Barlassina G./ Picconi A.

BIBD - Anno di edizione

1930

BIBN - V., pp., nn.

pp. 211-214

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1984
CMPN - Nome	Fiori F.
FUR - Funzionario responsabile	Venturoli P.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Marino L.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Marino L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI